SCHEDA DESCRITTIVA LOTTO PASCOLIVO "LA CASTELLETTA"

INFORMAZIONI GENERALI

REGIONE	ABRUZZO
PROVINCIA	CHIETI
COMUNE	PALENA
FORESTA DEMANIALE REGIONALE	LA CASTELLETTA
DENOMINAZIONE LOTTO PASCOLIVO	LA CASTELLETTA
SUPERFICIE	ha 23.24.28
PASCOLO CONSENTITO	OVINO/CAPRINO
PERIODO DI PASCOLAMENTO	10.06 - 30.10

DATI CATASTALI (COMUNE CENSUARIO: PALENA)

FOGLIO	P.LLA	SUP. CATASTALE (ha.aa.ca.)	QUALITÀ	CL	SUP. PASCOLO (ha.aa.ca)	% SUPERFICIE Pascolo / Particella
35	12	12.76.40	Prato	3	12.39.44	97,10
35	26	17.41.00	Pascolo cesp.	1	03.85.15	22,12
35	28	61.71.90	Bosco ceduo	3	04.20.57	6,81
35	29	11.75.10	Pascolo arb.	1	02.79.12	23,75

DESCRIZIONE

Localizzazione. Il lotto pascolivo denominato "La Castelletta" è situato all'interno dell'omonima Foresta Demaniale Regionale, in Comune di Palena (CH), totalmente compreso nel Parco Nazionale della Majella (zona B).
Relativamente ai siti della Rete Natura2000 il lotto pascolivo risulta completamente compreso nella Zona di Protezione Speciale IT7140129 denominata "Parco Nazionale della Maiella".
La quota minima del comparto è di 1.300 m s.l.m., raggiunta nella porzione settentrionale della foresta demaniale, mentre la massima è di 1.375 m s.l.m., raggiunta nell'area meridionale del comparto.

Viabilità e accessi. Il lotto pascolivo è servito da viabilità di servizio a fondo in parte inghiaiato e in parte naturale, che permette di raggiungere i pascoli dalla Strada Provinciale n. 164 Palena - Gamberale. Detta viabilità comunque risulta interdetta tramite sbarre di limitazione del traffico veicolare.

Strutture. Nel lotto pascolivo non sono presenti strutture utilizzabili per il ricovero del bestiame pascolante. Per quanto concerne l'abbeverata del bestiame, all'interno del lotto pascolivo non sono presenti abbeveratoi. Sono comunque presenti numerose sorgenti naturali potenzialmente utilizzabili per tale scopo, e abbeveratoi utilizzabili per l'abbeverata sono presenti nelle vicinanze.

Vegetazione. Dal punto di vista floristico-vegetazionale i pascoli sono costituiti principalmente da praterie e pascoli secondari, inframmezzate a vegetazione forestale.
Fisionomicamente la vegetazione dei pascoli si caratterizza per l'alternanza di: festuceti, brachipodieti, brometi e nardeti. Dette tipologie si alternano tra loro in base alle differenti caratteristiche microstazionali ed edafiche.

CARICHI DI BESTIAME

Il lotto pascolivo è totalmente compreso all'interno del Parco Nazionale della Majella e in siti della Rete Natura2000. Per tale motivo la determinazione dei carichi di bestiame fa riferimento a quanto riportato nello Schema Direttore del Piano del Parco Nazionale della Majella, che prescrive per pascoli posti a quote comprese tra 1.000 e 1.500 m s.l.m., di fertilità discreta, carichi (**carico ottimale**) di 0,5 U.B.A./ha.

I **carichi minimi** necessari per la buona conservazione dei pascoli sono stati calcolati decurtando dai valori ottimali suggeriti dal Parco Nazionale della Majella il 10%; i **carichi massimi** consentiti per evitare il danneggiamento dei cotici sono stati calcolati aggiungendo il 10% ai valori ottimali.

Carichi per ettaro

- Carico minimo necessario 0,45 UBA/ha
- Carico ottimale 0,50 UBA/ha
- Carico massimo consentito 0,55 UBA/ha

Carichi complessivi riferiti all'intera superficie del lotto pascolivo (ha23.24.28)

- Carico minimo necessario 10,46 UBA
- Carico ottimale 11,62 UBA
- Carico massimo consentito 12,78 UBA

Considerato che è ammesso solo pascolo ovi-caprino e che 1 U.B.A. equivale a 6,66 capi ovi-caprini, i carichi di cui sopra espressi in n. di capi ovi-caprini risultano essere:

- Carico minimo necessario 70 capi
- Carico ottimale 77 capi
- Carico massimo consentito 85 capi

CANONE ANNUO

L'importo da porre a base d'asta per il canone annuo di concessione è stato stimato con riferimento ad altre concessioni di pascoli demaniali in essere nella zona dell'Alto Sangro. Per tali concessioni il canone è stato calcolato utilizzando un valore base di € 5,00 per ogni capo ovino adulto pascolante. Pertanto l'importo da porre a base d'asta è pari a:

85 capi x 5,00 €/capo = € 425,00

Al suddetto importo non sono state aggiunte maggiorazioni in quanto il lotto non è dotato di ricoveri per il personale addetto alla guardiania, di ricoveri per il bestiame, non dispone di acqua per usi zootecnici nè di possibilità di allaccio alla rete elettrica.

Per quanto sopra risulta che l'importo da porre a base d'asta per il **Canone di Concessione** per il lotto pascolivo denominato "La Castelletta" sito in agro del Comune di Palena (CH) ammonta ad **€ 425,00 (€ quattrocentoventicinque/00).**

ALTRI ONERI

1. **Cauzione**. A garanzia del puntuale rispetto dei termini e delle corrette modalità di esecuzione della concessione e degli obblighi contrattuali il concessionario costituisce una cauzione definitiva avente valore pari a due annualità del canone di concessione. La cauzione è costituita a mezzo di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da imprese di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla L. 348 del 10 giugno 1982, iscritti negli elenchi dell'IVASS. Prevede espressamente: rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.; rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.2 c.c.; operatività entro 15 giorni su semplice richiesta scritta della Regione Abruzzo.
2. **Polizza assicurativa a tutela dei beni concessi**. Il valore della Polizza è stabilito dal concedente in funzione della copertura degli oneri per il ripristino dello stato dei luoghi.
3. **Polizza assicurativa Responsabilità Civile.** A garanzia della responsabilità civile verso terzi del Concessionario. La polizza deve contenere espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Concedente e dei propri dipendenti circa conseguenze di qualsiasi forma e natura derivanti dalle attività che si andranno e praticare sui terreni dati in concessione.